



Centro di documentazione sul volontariato e il terzo settore

Il terzo settore nel Mediterraneo

Algeria, Egitto, Libano, Marocco
e Turchia: un'analisi critica
di alcuni lineamenti comuni

a cura di

Roberto Papini
e Alessandra Taccone



Roberto Papini e Alessandra Taccone (a cura
di)

Il Terzo settore nel Mediterraneo.

Algeria, Egitto, Libano, Marocco e
Turchia: un'analisi critica di alcuni
lineamenti comuni

Il mulino, Bologna, 2012
pp. 236; € 20,00

Lo sviluppo recente del terzo settore in molti paesi del sud del Mediterraneo ha favorito la diffusione di idee e aspirazioni di cambiamento, costringendo spesso le forze più tradizionali a non restare immobili. Le società sono state così attraversate da un «vento» nuovo, da un desiderio di mobilità e libertà che ha in parte aperto la strada alla c.d. «primavera araba». Di questa trasformazione sociale dà conto la ricerca

presentata in questo volume, condotta dalla Fondazione Roma-Terzo Settore e dall'Istituto Internazionale «Jacques Maritain», con la collaborazione di importanti centri di ricerca internazionali (Institut Maghreb Europe, Arab Forum for Alternatives, Medea Institute, TUSEV) in cinque paesi paradigmatici (Algeria, Marocco, Egitto, Libano e Turchia). La ricerca, esaminando lo sviluppo del terzo settore, ha intercettato queste novità, documentando le attività che hanno preparato la domanda di democrazia che oggi osserviamo nel sud del Mediterraneo e integrando la letteratura italiana e internazionale su questi avvenimenti "pratiche" per abitare l'anzianità e per una città che sia anche a misura di anziano (Dozza, D'Ugo, Kofler). Il volume è rivolto a chi si forma per lavorare in servizi dedicati agli anziani e, più in generale, a chi intende scoprire questa età della vita, creare e vivere relazioni solidali nei molteplici contesti in ambito professionale e privato